



## SCHEMA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

### "CHIMICA ORGANICA- MODULO A"

SSD CHIM/06

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: CONTROLLO DI QUALITA'

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

#### INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: LUCIANA TARTAGLIONE

TELEFONO: 081678133

EMAIL: [luciana.tartaglione@unina.it](mailto:luciana.tartaglione@unina.it)

#### INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO (EVENTUALE): CHIMICA ORGANICA MODULO A

MODULO (EVENTUALE): MODULO A

CANALE (EVENTUALE): MATRICOLE PARI

ANNO DI CORSO (I, II, III): I

SEMESTRE (I, II): II

CFU: 6

## INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dal Regolamento del CdS)

Chimica Generale

### EVENTUALI PREREQUISITI

Nozioni acquisite con lo studio della Chimica Generale

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Chimica Organica Modulo A intende fornire le basi della chimica dei composti del carbonio attraverso la conoscenza della struttura e della reattività dei principali gruppi funzionali nonché l'acquisizione di strumenti di base per affrontare le problematiche connesse con l'uso di composti organici e intraprendere lo studio della Biochimica e della Chimica Farmaceutica dal punto di vista dei meccanismi di reazione e della trasformazione dei vari gruppi funzionali.

Si propone di approcciare allo studio dei principali gruppi funzionali presenti nella chimica organica. Sarà quindi analizzata la struttura e la reattività degli idrocarburi saturi ed insaturi, degli alogenuri alchilici, degli alcoli e delle ammine. Saranno, inoltre, mostrati gli stretti collegamenti della chimica organica con la vita di tutti i giorni mettendo in evidenza che i composti organici, sia naturali che di sintesi, sono presenti nei farmaci, negli additivi alimentari, nei prodotti per uso cosmetico, nelle materie plastiche etc.

Le lezioni sono integrate da esercitazioni, a cadenza settimanale (due ore), che costituiscono una parte integrante del corso e mirano all'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze per la risoluzione di esercizi previsti per la prova scritta.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

#### Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente saprà riconoscere e prevedere il comportamento chimico di alcune classi di composti organici monofunzionali (alcani, alcheni, alchini, alogenoalcani, alcoli, etc.) sulla base dei loro meccanismi di reazione caratteristici.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà risolvere problemi di sintesi e di trasformazione di molecole organiche semplici, considerando anche il punto di vista stereochimico.

### PROGRAMMA

**Introduzione alla chimica organica.** Struttura elettronica dell'atomo. Orbitali atomici e orbitali molecolari. Configurazione elettronica ed ibridazione del Carbonio (nel dettaglio). Legami chimici. Caratteristiche del legame pi-greco. Acidi e basi di Brønsted-Lowry. Misura della forza di un acido e di una base. Acidi e basi di Lewis. Concetto di elettrofilo e nucleofilo.

Diagrammi di energia-coordinata di reazione. Variazione di energia libera (entalpia e entropia). Energia di attivazione. Reazioni a uno o più stadi. Stati di transizione e intermedi. Leggi cinetiche di vario ordine: costante di velocità.

**Alcani e cicloalcani.** Geometria del legame semplice. Il sistema di nomenclatura sostitutiva (IUPAC) e la nomenclatura d'uso per alcani lineari e ramificati. Radicali alchilici e loro nomenclatura. Analisi conformazionale e proiezioni di Newman di alcani e cicloalcani. Proprietà fisiche. Reazioni caratteristiche. Isomeria costituzionale e isomeria geometrica nei cicloalcani.

**Isomeria e stereochimica.** Isomeri costituzionali e stereoisomeri. Chiralità ed enantiomeri. Assegnazione di configurazione assoluta *R*, *S* mediante regole CIP. Proiezioni di Fischer. Notazione *D*, *L*. Attività ottica. Rotazione specifica. Composti con due o più stereocentri. Diastereomeri. Composti meso. Miscele racemiche.

**Alcheni.** Nomenclatura e proprietà degli alcheni. Isomeria geometrica. Reazioni di addizione elettrofila agli alcheni: meccanismo generale. Reazioni di addizione: acidi alogenidrici (meccanismo), acqua (meccanismo),

alogeni (meccanismo), idroborazione-ossidazione. Regiochimica delle reazioni di addizione. Struttura e stabilità relative dei carbocationi. Reazioni di ossidazione: sintesi di dioli vicinali, ozonolisi. Idrogenazione catalitica. Dieni: cenni sulla reattività dei dieni e sulla delocalizzazione elettronica.

**Alchini.** Nomenclatura e proprietà. Reazione di addizioni elettrofila. Reazioni di riduzione. Sintesi di alchini per sostituzione nucleofila. Reazioni acido-base.

**Alogenoalcani.** Nomenclatura e proprietà. La reazione di sostituzione nucleofila alifatica. Meccanismi nel dettaglio di SN1 ed SN2. Reazioni di beta-eliminazione E2 ed E1, meccanismi nel dettaglio. Competizione tra meccanismi di sostituzione ed eliminazione. Sintesi dei reattivi di Grignard.

**Alcoli ed eteri.** Nomenclatura e proprietà fisiche. Acidità degli alcoli e preparazione degli alcossidi Reazioni di eliminazione: disidratazione di alcoli in ambiente acido (meccanismo); reazioni di sostituzione con acidi alogenidrici (meccanismo). Reazioni di ossidazione. Nomenclatura degli eteri. Sintesi di Williamson degli eteri (meccanismo). Struttura e reattività degli epossidi.

**Ammine** Nomenclatura e proprietà fisiche. Reazioni acido-base. Sintesi di ammine.

## MATERIALE DIDATTICO

Bruno Botta, "Chimica Organica Essenziale" II edizione, edi-ermes; Paula Yurkanis Bruice, "ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA" II Edizione/2017, ed. Edises

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Gli argomenti a lezione vengono trattati con l'ausilio di diapositive e integrati con descrizioni scritte alla lavagna. Il corso è articolato in lezioni frontali ed esercitazioni in aula. Le esercitazioni, a cadenza settimanale (due ore), mirano all'acquisizione, da parte degli studenti, delle competenze necessarie per la risoluzione di esercizi previsti per la prova scritta. Le diapositive utilizzate a lezione sono scaricabili sul sito web [www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it) > Luciana Tartaglione > Insegnamenti > Modulo A > Materiale didattico.

Nella cartella "Materiale didattico" sono anche disponibili esercizi utili allo studente per l'acquisizione di autonomia di svolgimento.

## VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	X
solo scritta	
solo orale	
discussione di elaborato progettuale	
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	X

(\*) È possibile rispondere a più opzioni

b) Modalità di valutazione:

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso un esame finale, che accerta, tramite lo svolgimento di una prova scritta (della durata di 2 ore senza l'ausilio di appunti o libri) e di una prova orale, l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità attese.

L'insegnamento di Chimica Organica Modulo A è integrato con quello di Chimica Organica Modulo B e l'accertamento del profitto coinvolge tutti gli argomenti trattati nel Modulo A e nel Modulo B. Durante il corso sono previste prove in itinere scritte; la valutazione di queste è un dato utile allo studente per una Autovalutazione dell'impegno e dei risultati raggiunti. Il superamento delle prove in itinere esonera dalla prova scritta d'esame. Le prove in itinere e la prova scritta vengono valutate con un giudizio, espresso in cinque fasce di valutazione (A = 27-30; B = 23-26; C = 18-22; D= mediocre; E= insufficiente). La prova orale può essere sostenuta solo dagli studenti che hanno acquisito almeno D nella prova scritta. Questa consiste nella discussione del compito scritto e di almeno due argomenti, uno per modulo. Il voto finale viene espresso in trentesimi da 18/30 a 30/30 e lode e tiene conto: a) della valutazione della prova scritta; b) delle conoscenze acquisite inerenti le caratteristiche e le proprietà delle diverse classi di composti organici; c) della capacità di valutazione, da parte dello studente, della reattività di una molecola in determinate condizioni sperimentali. L'attribuzione del voto avviene secondo i criteri riportati in Tabella:

L'attribuzione del voto avviene secondo i criteri riportati in Tabella:

<b>Voto</b>	<b>Descrittori</b>
< 18 <i>insufficiente</i>	<i>Conoscenze frammentarie e superficiali dei contenuti ed esposizione carente</i>
18 - 20	<i>Conoscenze sufficienti ma generali dei contenuti, esposizione semplice, incertezze nell'applicazione di concetti teorici</i>
21 - 23	<i>Conoscenze appropriate dei contenuti ma non approfondite, capacità di applicare i concetti teorici, capacità di presentare i contenuti in modo semplice</i>
24 - 25	<i>Conoscenze appropriate ed ampie dei contenuti, discreta capacità di applicazione delle conoscenze, capacità di presentare i contenuti in modo articolato.</i>
26 - 27	<i>Conoscenze precise e complete dei contenuti, buona capacità di applicare le conoscenze, capacità di analisi, esposizione chiara e corretta</i>
28 - 29	<i>Conoscenze ampie, complete ed approfondite dei contenuti, buona applicazione dei contenuti, buona capacità di analisi e di sintesi, esposizione sicura e corretta,</i>
30 30 e lode	<i>Conoscenze molto ampie, complete ed approfondite dei contenuti, capacità ben consolidata di applicare i contenuti, ottima capacità di analisi, di sintesi e di collegamenti interdisciplinari, padronanza di esposizione</i>

c)